

FERNÁNDEZ FERRO sac. Emanuele, servo di Dio, martire

nato a Paradinas (Orense-Spagna) il 30 maggio 1898; prof. a San José del Valle il 1° genn. 1920; sac. a Campello il 17 giugno 1928; + a Málaga il 25 agosto 1936.

Fece gli studi nei collegi salesiani di Ecija e di Cádiz, il tirocinio a Sevilla, e dopo l'ordinazione cominciò il suo apostolato sacerdotale nella scuola professionale di Málaga, dove fu presto conosciuto per la sua decisa volontà congiunta alla bontà e alla pietà. Nel 1936 le truppe dell'armata rossa invasero la scuola, mandarono via i giovani e arrestarono i Salesiani. Lasciati liberi una prima volta, don Fernández riparò presso amici con don Francesco Miguez. Dopo il martirio del suo fratello, avvenuto nell'agosto 1936, egli si preparò alla medesima sorte, come appare chiaro dalla sua ultima lettera scritta ai genitori. Nella notte del 24 agosto fu arrestato con due agostiniani, un prete secolare e il proprietario della casa. Al mattino presto tutti e cinque furono fucilati nel cimitero. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 16 gennaio 1956.